



CATERPILLAR FINANCIAL CORPORACION FINANCIERA S.A. E.F.C.

Succursale Italiana

Sede: Via Gustavo Fara 35 – 20124 Milano - MI

Tel. 02.4842661 r.a.

Fondo di dotazione Euro 67.000.000,00

Capitale Sociale Casa Madre Euro 72.487.469,96 (int. Versato)

P./I.V.A. 12320550150 - Cod. Fiscale 97208830154

Registro Imprese di Milano n. 15792/1998 - R.E.A Milano n. 1545850

Iscritta Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D. Lgs. 385/93 – Cod. 31023

Foglio Informativo n. 5 del 15.12.2022

FOGLIO INFORMATIVO PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CON FACOLTA' DI ACQUISTO (LEASING) DI BENI STRUMENTALI.

LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO

Informazioni su Caterpillar Financial Corporacion Financiera S.A. E.F.C. Succursale Italiana

- **Società:** CATERPILLAR FINANCIAL CORPORACION FINANCIERA S.A. E.F.C. Succursale Italiana di seguito indicata anche "CAT Financial" od anche "Società".
- Sede Legale: Via De Las Dos Castillas 33, Edificio 6 Atica – 28224 Pozuelo de Alarcon - Madrid
- Sede Succursale Italiana: Via Gustavo Fara 35 – 20124 Milano (MI) Tel. 02.4842661 r.a.
- PEC: caterpillarfinancial@legalmail.it ; solo per le operazioni Sabatini :catfinitalia@legalmail.it
- Sito Internet: https://www.cat.com/it_IT.html
- Fondo di dotazione Euro 67.000.000,00 Capitale Sociale di Euro 72.487.469,96 (int. Versato)
- Partita I.V.A. 12320550150 - Cod. Fiscale 97208830154 - Registro Imprese di Milano n. 15792/1998 - R.E.A Milano n. 1545850
- Iscritta nell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D. Lgs. 385/93 con Codice 31023

Offerta fuori sede

Ragione Sociale – Nome del soggetto che entra in contatto con il Cliente		
Indirizzo		
Telefono		
e-mail		
		Timbro e firma

Il Cliente non è tenuto a riconoscere al Soggetto convenzionato che opera fuori sede, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio Informativo derivanti da tale modalità di offerta.

Che cosa è la Locazione Finanziaria con Facoltà di acquisto (*leasing*). Struttura e funzione economica. Rischi tipici

Per locazione finanziaria con Facoltà di acquisto finale (*leasing*) si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) che consiste nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, beni mobili iscritti in pubblici registri, immobili o beni immateriali, acquistati o fatti costruire dalla Società da un terzo fornitore (Fornitore) su scelta e indicazione del Cliente (Utilizzatore), che ne assume tutti i rischi e conserva la facoltà al termine della durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente, ove pattuito in contratto, di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili. Fornitore e Cliente possono anche coincidere (c.d. *lease-back*).

La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione del Cliente il bene da questi richiesto.

La Società può chiedere al Cliente garanzie (di norma fidejussioni personali).

Al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria la Concedente può chiedere al Cliente il versamento di una parte del corrispettivo (canone o anticipo), mentre il pagamento dei canoni periodici inizia a decorrere dal momento in cui è avvenuta la consegna effettiva del bene oggetto del finanziamento, ovvero da altro evento indicato nel contratto.

Al contratto possono essere associati alcuni servizi aggiuntivi concernenti:

- La copertura assicurativa dei beni oggetto del contratto
- L'assistenza in caso di richiesta di agevolazioni sia nazionali che regionali

Rischi relativi al bene ed al finanziamento

Rischi relativi al bene: il Cliente si assume tutti i rischi e le responsabilità inerenti al bene, alla sua consegna da parte del Fornitore, detenzione, custodia, impiego, uso e circolazione del bene (per esempio: la mancata o ritardata consegna da parte del Venditore, i vizi, i difetti, non conformità, perdita, danneggiamento, distruzione, furto, manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.). Per i rischi inerenti a comportamenti del Fornitore il Cliente può far valere i suoi diritti verso quest'ultimo nei termini previsti dal contratto di locazione finanziaria. Resta in ogni caso fermo l'obbligo del Cliente di provvedere alla custodia e alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene, nonché di pagare i canoni di locazione finanziaria anche in presenza di contestazioni che non riguardino un comportamento della Concedente;

Rischi relativi al finanziamento.

Finanziamento a tasso fisso.

Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo dei singoli canoni.

Il vantaggio è di avere la certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi dei singoli canoni e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Finanziamento a tasso variabile (indicizzato).

Il tasso di interesse può variare rispetto a quello iniziale con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto di locazione finanziaria. In questo caso il Cliente può beneficiare di eventuali vantaggi derivanti dall'andamento del mercato e della quotazione del parametro convenuto, a fronte del rischio di un aumento imprevedibile e significativo dell'importo del canone legato alla variazione del suddetto parametro.

Finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

Non previsto.

Altri rischi

Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese (per esempio: bancarie e/o postali) e/o oneri fiscali (ad esempio: tasse ed imposte), contrattualmente a carico del Cliente, a fronte di variazioni non imposte dalla Società.

Contratti Accessori

Assicurazioni imposte come obbligatorie dalla Società: il Cliente è sempre tenuto a stipulare una copertura assicurativa nella forma "all risks" sul bene, come contrattualmente dettagliata. La Polizza deve essere sottoscritta presso una Primaria Compagnia di Assicurazione di gradimento di CAT Financial e dovrà essere vincolata a favore di quest'ultima per tutta la durata della locazione finanziaria. In alternativa, il Cliente potrà decidere di aderire alle polizze già stipulate dalla Società: prima di tale adesione, il Cliente sarà informato dei relativi costi e riceverà i documenti di trasparenza predisposti dalla Compagnia di Assicurazione in conformità al Regolamento IVASS pro tempore vigente.

Eventuali agevolazioni

Sussistendone i presupposti il Cliente potrà richiedere di usufruire delle agevolazioni previste dalla legge e, in particolare:

Agevolazione contributiva per le P.M.I. – Legge Sabatini: si tratta di un finanziamento in euro a medio/lungo termine da erogarsi in favore delle PMI, mediante l'utilizzo di provvista a disposizione della Banca, ai sensi della Convenzione stipulata tra CDP-ABI-MISE (di seguito "Convenzione") e dell'Addendum del 17 marzo 2016.

Il finanziamento, per importi da un minimo di Euro 20.000,00 fino ad un massimo di Euro 4.000.000,00, destinato alle micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti in tutti i settori produttivi che rispondono ai requisiti previsti nella Convenzione, compresi agricoltura e pesca, con durata minima di 24 mesi e fino ad un massimo di 60 mesi, incluso un periodo di preammortamento massimo di 12 mesi, è finalizzato all'acquisto ovvero alla stipulazione di contratti di locazione finanziaria relativi a macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, destinati a strutture operative, già esistenti o da impiantare, localizzate nel territorio nazionale.

Al fine di ottenere l'agevolazione la PMI deve presentare, unitamente alla richiesta di finanziamento/locazione finanziaria, la domanda di accesso al contributo ministeriale, recante l'attestazione del possesso dei requisiti e della conformità degli investimenti alle previsioni di legge, nonché l'impegno ad esercitare anticipatamente al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria la facoltà di acquisto del bene con decorrenza dal termine di scadenza della locazione finanziaria medesima.

Verificata la regolarità formale e la completezza della documentazione trasmessa, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa e, sulla base delle domande pervenute, l'intermediario trasmette al Ministero richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo. Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'investimento. Il mutuatario/utilizzatore rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di canoni, comprensivi di capitale e interessi, che possono essere mensili, trimestrali. Il finanziamento viene erogato in unica soluzione, al più tardi entro 30 giorni dalla stipula del contratto. I finanziamenti verranno erogati mediante ricorso esclusivo a provvista finanziaria propria.

Il finanziamento è regolato a tasso fisso determinato alla stipula del contratto e non modificabile per tutta la sua durata.

A fronte del finanziamento è prevista la concessione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) direttamente alle PMI, di un'agevolazione sotto forma di un contributo pari all'ammontare degli interessi, calcolati sulla base di un piano di ammortamento convenzionale della durata di 5 anni con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per gli investimenti ordinari e del 3,575% per gli investimenti 4.0.

Fondo di Garanzia ai sensi della Legge 66/1996. Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con Legge n. 66/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e operativo dal 2000.

La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese. Grazie al Fondo l'impresa ha la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive (e quindi senza costi di fidejussioni o polizze assicurative) sugli importi garantiti dal Fondo, che non offre comunque contributi in denaro. La Garanzia è esplicita, incondizionata e irrevocabile; è inoltre diretta, nel senso che si riferisce ad una singola esposizione. I soggetti beneficiari finali in caso di PMI e Consorzi devono essere iscritti nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio; devono essere valutati economicamente e finanziariamente sani dal Gestore-MCC, non devono essere definiti "Imprese in difficoltà".

Per maggiori informazioni relative alle modalità di accesso al Fondo, alle caratteristiche dei finanziamenti nonché per eventuali variazioni degli importi massimi garantiti, consultare le Disposizioni Operative del Fondo di garanzia per le PMI – Legge 66/96 e successive modifiche, reperibili sul sito www.fondidigaranzia.it del Ministero dello Sviluppo Economico e del Gestore – MCC.

La Garanzia Diretta può essere concessa nella misura compresa tra il 30% ed un massimo dell'80% in funzione del tipo di operazione finanziaria, dei soggetti utilizzatori, e comunque, fermo restando quanto previsto per le percentuali massime di copertura, l'importo massimo garantito per ciascun soggetto beneficiario finale, indipendentemente dalla tipologia e dall'ubicazione del medesimo, è pari a euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila).

Principali condizioni economiche

Il tasso del contratto di locazione finanziaria, c.d. "Tasso leasing", è definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni eventualmente comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa viene considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi."

Nella tabella sottostante sono riportati i tassi leasing massimi dalla Società al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria con Facoltà di acquisto finale:

Operazioni di leasing finanziario

Costo del bene (in Euro)	Fino a Euro 25.000	Oltre Euro 25.000
Tasso leasing	13,175%	9,0875%

Ferma, ove prevista, l'indicizzazione del tasso.

I sopra riportati Tassi leasing che possono essere praticati dalla Società nel periodo di vigenza del presente Foglio Informativo, (i) possono essere superiori ai Tassi TEGM in vigore nello stesso trimestre (rilevati e pubblicati trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) in quanto quest'ultimi sono Tassi globali medi rilevati sul sistema, ma (ii) non possono essere mai superiori ai Tassi soglia in vigore nello stesso trimestre individuati come il minore fra i seguenti: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" e "TEGM aumentato di otto punti percentuali".

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L.108/1996), relativo al contratto di leasing, può essere consultato nei locali della Società, presso i Venditori suoi convenzionati, sul sito Internet https://www.cat.com/it_IT.html. Nel caso di Offerta fuori Sede il documento contenente l'indicazione del TEGM è allegato alla copia del presente Foglio Informativo che viene consegnato al Cliente.

Tasso per il calcolo degli interessi di mora: Tasso Euribor (tasso 365) ad un mese, rilevato dalle competenti autorità e pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" o da pubblicazioni analoghe, con riferimento alla data di scadenza della rata insoluita, maggiorato fino ad un massimo di cinque punti percentuali e comunque entro i limiti delle normative in vigore in materia di usura. Il tasso di mora verrà calcolato sulla intera rata comprensiva del capitale e degli interessi scaduti.

Indicizzazione dei canoni: tasso Euribor (tasso 360) a 1 mese (rilevato, dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" o da pubblicazioni analoghe, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese antecedente la data a partire dalla quale troverà applicazione il nuovo tasso di interesse) rapportato al "tasso % riferimento" contrattuale, che esprime il valore del tasso % nominale annuo, base di riferimento, convenzionalmente pattuito nelle Condizioni Particolari del Contratto, e che può essere diverso dal valore di tale tasso rilevato dalle competenti autorità alla data di stipulazione del presente Contratto indicato nel Documento di Sintesi e nelle Condizioni Particolari del Contratto. Viene pattuita una franchigia solo iniziale dello 0,15 %: cioè l'indicizzazione si avrà per la prima volta nel momento in cui il tasso Euribor (tasso 360) a 1 mese, come sopra rilevato, risulterà almeno dello 0,16% superiore od inferiore al "tasso % riferimento" contrattuale. Per le successive indicizzazioni non si applicherà alcuna franchigia.

Piano di ammortamento alla Francese: il piano di ammortamento del Contratto è progressivo (c.d. "francese"). Il canone prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente (all'inizio si pagano soprattutto interessi, a mano che il capitale viene restituito l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta, fermo restando che l'interesse annuo pattuito viene calcolato sulla quota capitale che residua dopo il pagamento di ciascuna rata).

Oneri fiscali: sono ad esclusivo ed integrale carico dell'Utilizzatore gli adempimenti e i pagamenti di ogni imposta, tassa ed onere, anche futuri, ripetitivi o *una tantum*, comunque avente relazione con il Contratto di Locazione Finanziaria, e le sue vicende, e/o con il bene, compresa la sua proprietà, oltre che la circolazione ed uso. Ciò anche se i pagamenti fossero stati anticipati da CAT Financial che ne è fin d'ora espressamente facoltizzata.

Spese massime applicabili

Corrispettivi per gestione amministrativa, rimborsi spese sostenute, indennizzi, penali (da aggiungere I.V.A. solo se dovuta per le norme vigenti)

Sono altresì a carico dell'Utilizzatore i seguenti oneri:

spese istruttoria pratica	Euro 500,00.=
spese di incasso canoni periodici	Euro 12,00.=
operazioni effettuate nell'ambito di legge agevolative, fondo di garanzia e altre pratiche agevolate e fatta salva in ogni caso la documentazione delle maggiori spese di gestione realmente sostenute	Euro 25.000,00.=
rilascio di ogni ulteriore copia conforme di documentazione contrattuale richieste dall'Utilizzatore	Euro 75,00.=
invio di ogni fattura periodica	via cartacea, Euro 15,00= via telematica: Euro 0,00=
invio di ogni comunicazione periodica ai sensi del D.lgs. 385/93	via cartacea: Euro 1,50= via telematica: Euro 0,00=
invio dichiarazioni o certificazioni (ad esempio: IRAP, Revisioni contabili, ecc.) richieste, e nell'interesse, dal Cliente	Euro 250,00=
ogni variazione amministrativa e/o modifica contrattuale richiesta dall'Utilizzatore ed accettata da CAT Financial (compresa quella: anagrafica o di altro tipo, per esempio cessione, estinzione anticipata, se concordata, del contratto con l'acquisto anticipato del bene, ecc.) e per ogni rilascio delle autorizzazioni all'espatrio, se concesso dalla Società oltre le spese vive sostenute	Euro 500,00=
ogni gestione danno parziale	Euro 50,00=
ogni gestione furto od incendio totale	Euro 200,00=
ogni insoluto (in aggiunta al rimborso delle spese di addebito delle banche sui mancati o ritardati pagamenti)	Euro 35,00=
ogni lettera di sollecito e/o diffida di CAT Financial relativa a mancati e/o ritardati pagamenti	Euro 75,00=
ogni piano di rientro di canoni insoluti	Euro 150,00=
ritardata restituzione del bene alla scadenza della locazione finanziaria	indennizzo corrispondente al rateo dell'ultimo canone periodico maturato commisurato al periodo del ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno
penali da estinzione/risoluzione anticipata del Contratto, ove applicabili	indennizzo pari al debito residuo in linea capitale del piano di ammortamento finanziario alla data di scadenza del canone antecedente alla data della risoluzione, oltre gli eventuali dietimi di interessi maturati, maggiorato del 4% del debito residuo (la maggiorazione è ridotta all'1% del debito

	<p>residuo in linea capitale in caso di risoluzione per i seguenti eventi: a) per furto, incendio, perdita di possesso, distruzione, deterioramento grave del bene; b) per provvedimenti di qualsiasi Autorità giudiziaria e/o amministrativa, come, per esempio, sequestro, requisizione, confisca, revocatoria, ecc. (che comportino una impossibilità d'uso del bene definitiva o comunque superiore ad un periodo di sei mesi dalla data del provvedimento) Le suddette penali non trovano applicazione in caso di risoluzione conseguente all'inadempimento dell'Utilizzatore agli obblighi di pagamento dei canoni di locazione di finanziaria a termini dell'art. 1, comma 137 Legge 124/2017.</p>
per le azioni di recupero tramite avvocati sia sul piano stragiudiziale che giudiziale	rimborso delle spese legali sostenute, liquidate dall'Autorità Giudiziaria o determinate secondo i parametri di liquidazione previsti dal D.M. 55/2014 e successive modifiche, in aggiunta al rimborso di tutte le spese giudiziarie sostenute
azioni di recupero stragiudiziale del credito non effettuato tramite avvocati	rimborso delle spese vive sostenute, entro il limite massimo del 12% dell'importo dovuto, con un minimo di Euro 200,00=
ogni altro evento ad oggi non prevedibile od altra attività richiesta dall'Utilizzatore ovvero determinata da disposizioni di legge o amministrative, che genera costi sostenuti da CAT Financial ma contrattualmente a carico dell'Utilizzatore: (in aggiunta al rimborso delle spese vive sostenute)	Euro 1.000,00= fatta salva in ogni caso la documentazione delle maggiori spese di gestione realmente sostenute.
Costo delle ore in eccedenza	Nel caso in cui l'Utilizzatore non si avvalga, alla scadenza della locazione finanziaria, della facoltà di acquisto e restituisca il bene a Cat Financial, quest'ultima addebiterà all'Utilizzatore - con le modalità pattuite nelle Condizioni Generali del Contratto, le ore in eccedenza, ad un costo forfettario calcolato in una misura pari all'1,50%, oltre IVA, del Costo del bene per ogni 300 ore, e frazione superiore a 150 ore, di eccedenza.

5.3 Valute: per i pagamenti le valute applicate sono le seguenti. A mezzo PP.TT.: data in cui viene effettuato il versamento. A mezzo assegni bancari o circolari, bonifici, altri mezzi di pagamento: data di ricezione valori o valuta di accredito da parte delle banche.

Altre condizioni economiche – Copertura assicurativa. Polizza Quadro CAT Financial

CAT Financial ha sottoscritto una Polizza Quadro "all risks" per tutti i beni di sua proprietà concessi in locazione finanziaria nella quale risulta quale Contraente – Assicurato – Beneficiario ed alla quale il Cliente può aderire.

Il costo della "Integrazione assicurativa per bene assicurato per danni" viene esplicitato nelle Condizioni Particolari di Contratto.

	Tasso	ESEMPIO DI CALCOLO Base € 10.000,00 Integrazione assicurativa mensile
Beni "in sagoma"	10,008‰	€ 8,34
Beni "fuori sagoma" *	6,180‰	€ 5,15

* Beni speciali, così come definiti dall'art. 61 del "Nuovo codice della strada", D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni.

Clausole contrattuali più significative per i diritti del Cliente

Inesistenza del diritto di recesso dal Contratto: il Cliente non può recedere dal Contratto concluso in alcun periodo della durata del rapporto contrattuale (in particolare non ha il diritto di recesso nei 14 giorni dalla conclusione del Contratto, di cui all'Art. 125-ter del D.Lgs. 385/1993 non integrando il Cliente la qualità di consumatore).

Divieto di cessione del Contratto o del godimento del bene: il Cliente non potrà cedere, né in tutto, né in parte, il contratto o i diritti, anche parziali, da esso derivanti, né trasferire a terzi l'uso o il godimento, anche solo parziale o temporaneo, del bene oggetto del contratto medesimo.

Mancata consegna del bene: La mancata consegna del bene all'Utilizzatore da parte del Venditore con le modalità previste nel presente Contratto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di perfezionamento del Contratto medesimo (per qualsiasi causa intervenuta, purché non imputabile a responsabilità diretta di Cat Financial) attribuirà a Cat Financial la facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto stesso, ove essa lo ritenga opportuno, con semplice comunicazione scritta, contenente la manifestazione della propria volontà in tal senso.

Risoluzione del Contratto: Cat Financial può risolvere il presente Contratto nelle seguenti ipotesi:

(I) qualora l'Utilizzatore, sempre ai sensi del presente Contratto, risulti inadempiente ai propri obblighi di pagamento di somme in favore della Concedente per un importo complessivamente pari o superiore all'ammontare di 4 (quattro) Canoni, se di periodicità mensile, ovvero, se di periodicità diversa da quella mensile, rapportando il valore di tale Canone su base mensile e moltiplicando la risultante per 4. Ai fini della determinazione della suddetta soglia: (i) non dovranno considerarsi gli importi che, pure riconosciuti a titolo di Canone, integrano pagamenti di ammontare superiore e straordinario rispetto all'ammontare periodico del canone che siano eventualmente concordati ad avvio della decorrenza del Contratto; e (ii) anche qualora sia convenuta fra le Parti l'applicazione dell'Indicizzazione, l'ammontare del Canone sarà quello risultante in assenza dell'applicazione dell'Indicizzazione; e/o

(II) qualora l'Utilizzatore risulti in tutto o in parte inadempiente anche ad una sola delle obbligazioni, ritenuta ognuna essenziale dalle Parti del Contratto, contenute nei seguenti articoli delle presenti Condizioni Generali: Art.1 (Premessa), clausola 1.5 (obbligo di non restituzione del bene prima della scadenza della locazione finanziaria); Art. 3 (Accollo dei rischi e responsabilità dell'Utilizzatore. Esonero e manleva di Cat Financial. Impossibilità d'uso. Furto totale); Art. 4 (Obblighi dell'Utilizzatore); Art. 5 (Assicurazione); Art. 7 (Limiti alla cedibilità del Contratto da parte dell'Utilizzatore); Art. 12 (Spese, imposte e tasse. Multe e sanzioni. Adempimenti integrativi. Forma convenzionale per i patti aggiuntivi e/o modificativi del Contratto. Elezione di domicilio. Rinuncia); e/o

(III) impossibilità d'uso del bene per gli eventi di cui al precedente Art. 3, clausola 3.3; e/o

(IV) insolvenza del Cliente, non dazione o diminuzione per fatto del Cliente delle garanzie rispettivamente promesse o date; e/o

(V) infedeltà delle informazioni e dei dati forniti dal Cliente e/o dal Fideiussore sulla cui base la Società ha concluso il Contratto; e/o

(VI) messa in liquidazione o comunque cessazione o cessione a terzi dell'attività aziendale del Cliente per il cui svolgimento viene utilizzato il bene;

(VII) apertura di procedure esecutive, individuali o concorsuali a carico dell'Utilizzatore; e/o

(VIII) inadempimento del Cliente, decadenza del Cliente dal beneficio del termine, ovvero risoluzione per fatto imputabile al Cliente, verificatisi con riguardo ad altro contratto, stipulato fra la Società ed il Cliente, nel quale quest'ultimo sia soggetto finanziato o fideiussore.

Tempi massimi di chiusura del rapporto alla scadenza del Contratto o in qualunque altro caso di sua cessazione: 60 giorni lavorativi, se il Cliente ha adempiuto compiutamente a tutte le obbligazioni contrattuali. Nel calcolo del termine sopra indicato non si terrà conto di tutti gli adempimenti e delle relative tempistiche a carico di soggetti diversi da Cat Financial.

Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie

Per ogni contestazione riguardante il Contratto, il Cliente può presentare un reclamo all'Ufficio Reclami di CAT Financial: il reclamo va fatto per iscritto e può essere inviato a mezzo raccomandata alla Sede della CATERPILLAR FINANCIAL CORPORACION FINANCIERA S.A., Filiale Italiana, Via Gustavo Fara, 35 - 20124 Milano, all'indirizzo email gestione_reclami@cat.com oppure a mezzo PEC all'indirizzo caterpillarfinancial@legalmail.it. CAT Financial risponde entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo. **Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni** - e se il reclamo ha ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà ovvero il pagamento di una somma di denaro che non supera gli Euro 200.000,00 (duecentomila/00) - **il Cliente**, prima di ricorrere al giudice, **può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario** utilizzando la modulistica pubblicata sul sito Internet dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie di Banca d'Italia www.bancaditalia.it o reperibile presso tutte le Filiali della Banca d'Italia ed inviarlo o presentarlo secondo le modalità ivi indicate all'Arbitro territorialmente competente. Tutta la modulistica è altresì reperibile presso il sito <https://www.catfinancial.com>. Maggiori indicazioni sono nella "Guida Pratica: conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti", disponibili nella sede della Società, sul sito https://www.cat.com/it_IT/support/financing-protection/about-us/legal-notices.html. La suindicata Guida Pratica è scaricabile dal sito: www.arbitrobancariofinanziario.it

In alternativa al ricorso all'ABF o per le controversie che non rientrano nella competenza di tale organo, il Cliente potrà rivolgersi ad altro organismo di conciliazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia avente sede nel circondario del tribunale competente a giudicare la controversia a termini del Contratto (Tribunale di Milano).

Legenda

Concedente	la Società di leasing, intermediario bancario o finanziario, che "concede" il bene in locazione finanziaria
Cliente o Utilizzatore	il soggetto giuridico che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
Bene	il bene strumentale oggetto del contratto di locazione finanziaria
Venditore od anche Fornitore	colui che vende il bene alla Società di leasing
Soggetto convenzionato	collaboratore esterno alla Società (di norma il Venditore) che, in virtù di una "convenzione" con la Società, offre i prodotti finanziari di quest'ultima
Offerta fuori sede	è l'offerta (promozione e collocamento dell'operazione) che si effettua in un luogo diverso dalla Sede del Concedente prevalentemente tramite l'attività di Soggetti convenzionati
Istruttoria	pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento
Canone	corrispettivo periodico della locazione finanziaria. I canoni sono di norma mensili ma possono avere anche una periodicità diversa. Il primo canone versato alla firma del Contratto può essere di importo più elevato. I canoni periodici sono composti da una quota capitale, costituita dall'importo del finanziamento restituito, ed una quota interessi, costituita dagli interessi maturati. I canoni sono solamente fissi (cioè non varieranno nel corso del contratto)
Canone di prelocazione	E' corrispettivo eventualmente dovuto nel caso vengano effettuati da parte dell'Utilizzatore/Conduttore degli esborsi precedenti alla decorrenza della locazione finanziaria
Facoltà di acquisto finale	la facoltà in forza della quale l'Utilizzatore, alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo prestabilito nel contratto di <i>leasing</i>
Comunicazioni periodiche	Sono le comunicazioni che forniscono al Cliente/Utilizzatore una completa informazione circa lo svolgimento del rapporto e le condizioni economiche applicate. Sono inviate almeno una volta l'anno ed a conclusione del Contratto
Piano di ammortamento	piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione dei singoli canoni (quota capitale e quota interessi calcolati al tasso definito nel contratto). Se il piano di ammortamento è progressivo, c.d. "francese"; il canone prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente (all'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta)
Tasso di mora	tasso applicato in caso di ritardo nel pagamento di un importo contrattualmente dovuto
Tasso di interesse nominale annuo	rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato
Tasso di interesse effettivo annuo	tasso usato per sviluppare il piano di ammortamento è quello effettivo annuo. Il tasso periodale riferito ai singoli canoni è calcolato come tasso nominale equivalente in funzione della periodicità del canone stesso (mensile, bimestrale, trimestrale, ecc.). Pertanto il tasso effettivo risulta superiore a quello nominale

Tasso effettivo globale medio (TEGM)	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso d'interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di operazioni entro la quale si colloca l'operazione richiesta - ed in particolare quello relativo alla classe di importo della operazione richiesta - e accertare che quanto richiesto dalla Società non sia superiore al tasso soglia individuato come il minore fra i seguenti: <i>"TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali"</i> e <i>"TEGM aumentato di otto punti percentuali"</i>
Valuta	data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore

Per presa visione:	Cognome e nome	Timbro e firma